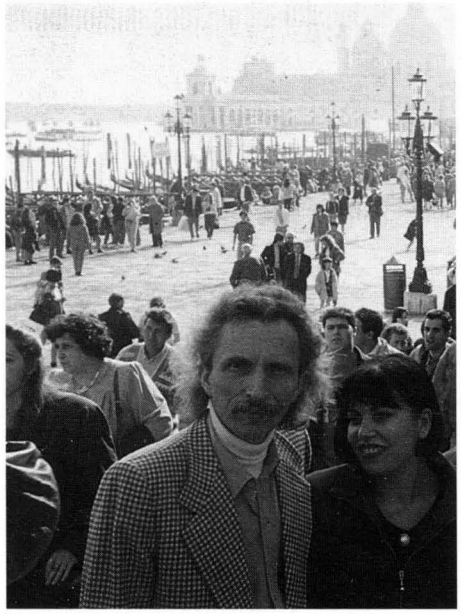
pino grioni



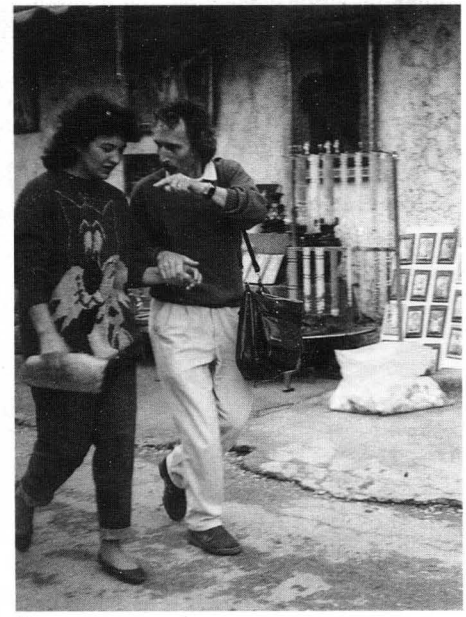
Immagine cm. 124x154



1



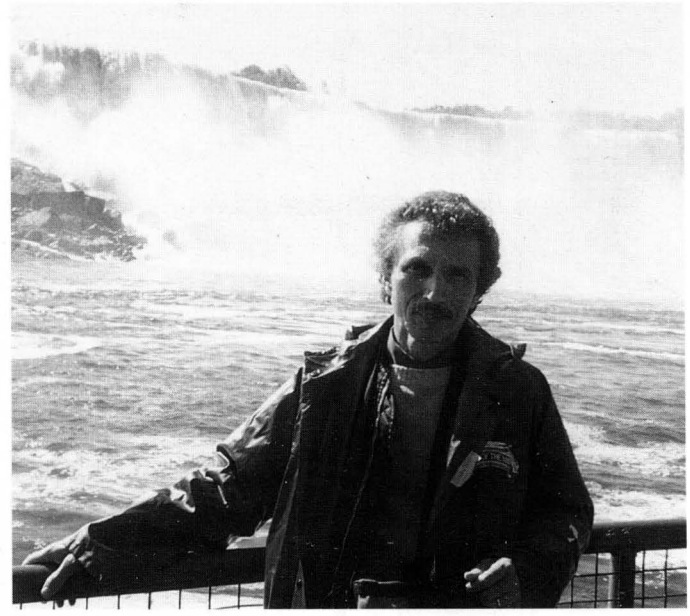
2



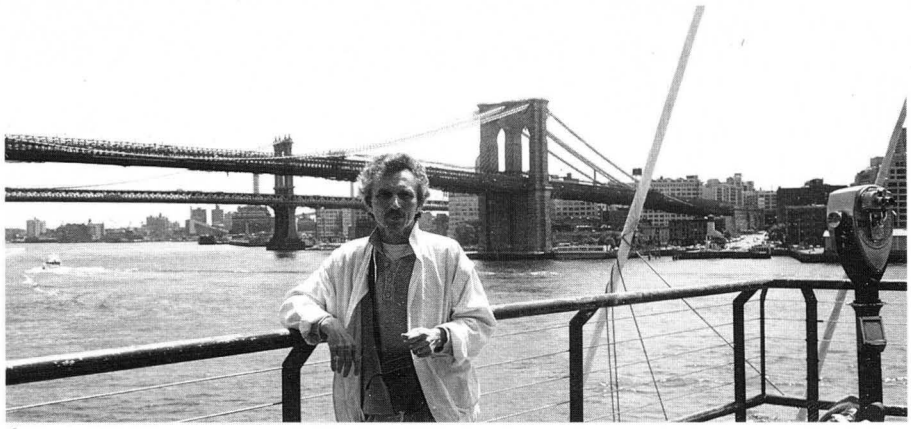
3



4



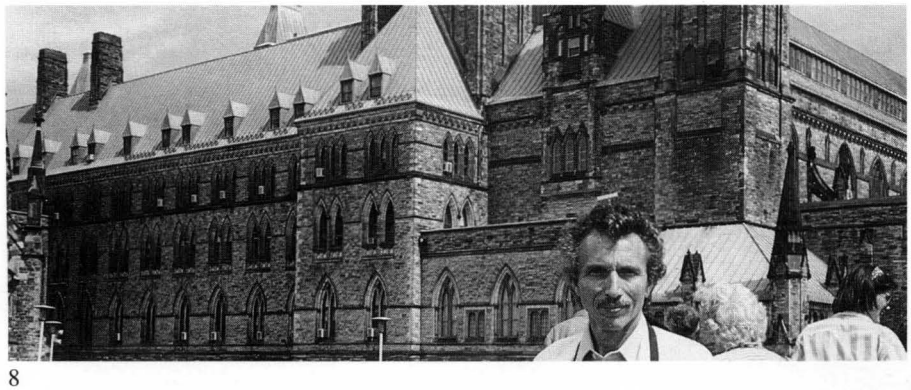
5



6



7



8

1 - Venezia - Pino e Jole
2 - Mosca - Grioni a San Basilio
3 - Medjugorje - Pino Grioni e la veggente Wisca
4 - Messico City - Grioni al "Museo Nazionale di Antropologia"
5 - Canada - Grioni alle Cascate del Niagara
6 - New York - Il ponte di Brooklyn
7 - Ibiza - Pino e Irmi, dipingono una T-shirt - Sullo sfondo un murales di Grioni presso il Club Delfin
8 - Canada - Grioni nel Quebec



9



10



11



12



13



14

9 - Albissola - Ceramiche San Giorgio - Grioni con il maestro vasaio Giovanni Poggi, ammirano le loro opere appena sfornate.

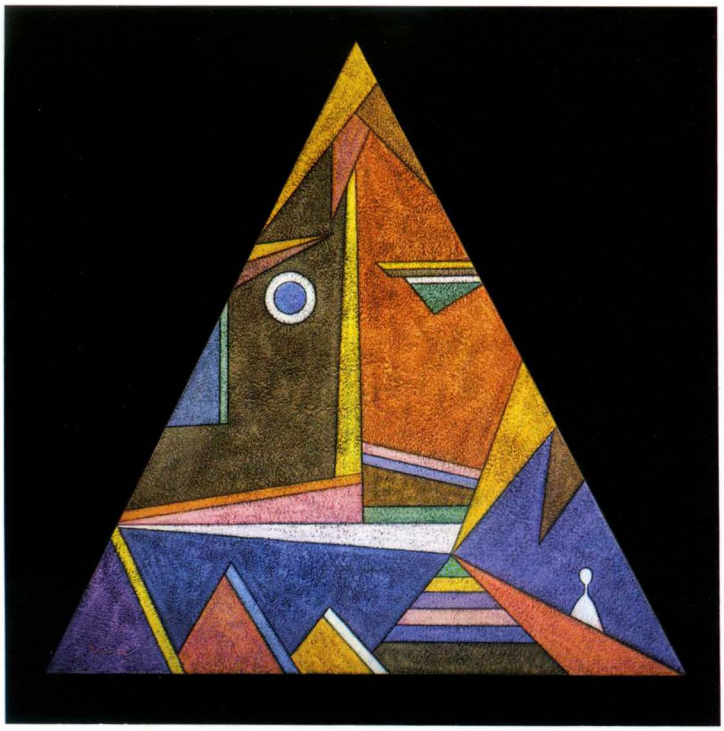
10 - Albissola - Ceramiche San Giorgio - L'artista Eliseo Salino con Pino Grioni

11 - Ibiza - Club Delfin - 1988 - L'artista Ector Gravina insegna a Grioni la tecnica dello riempimento di bottiglie con sabbia colorata

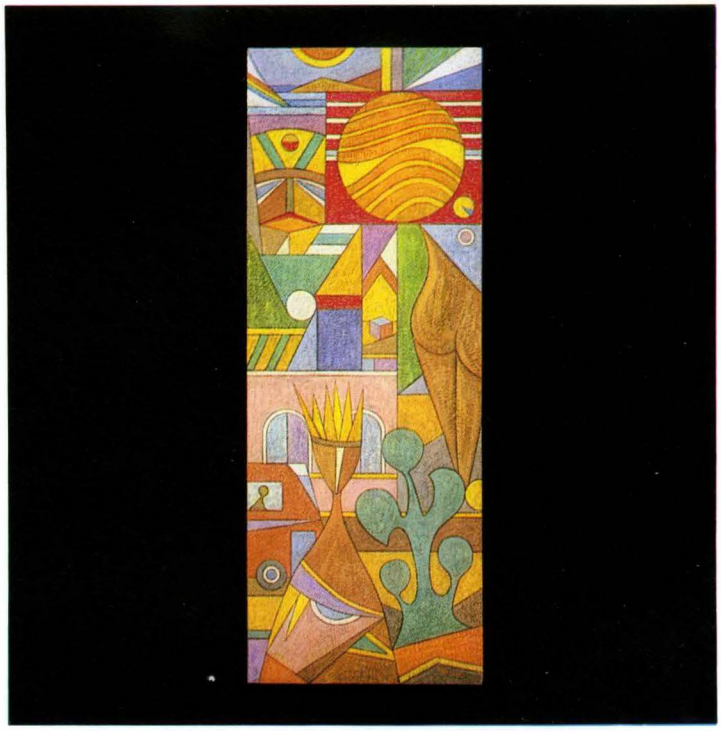
12 - Albissola - Ceramiche San Giorgio - 1977 - Grioni tra Mons. Majo, Arciprete del Duomo di Milano, e Giovanni Poggi, mentre scelgono il piatto da donare al Papa Paolo VI, da parte dell'associazione "Amici del Duomo di Milano", in occasione del 4° centenario della "Dedicazione del Duomo"

13 - Venezia - 1986 - Pino Grioni con il maestro vetraio Egidio Costantini della Fucina degli Angeli"

14 - Albissola - Ceramiche San Giorgio - Grioni in fabbrica con Silvana Poggi



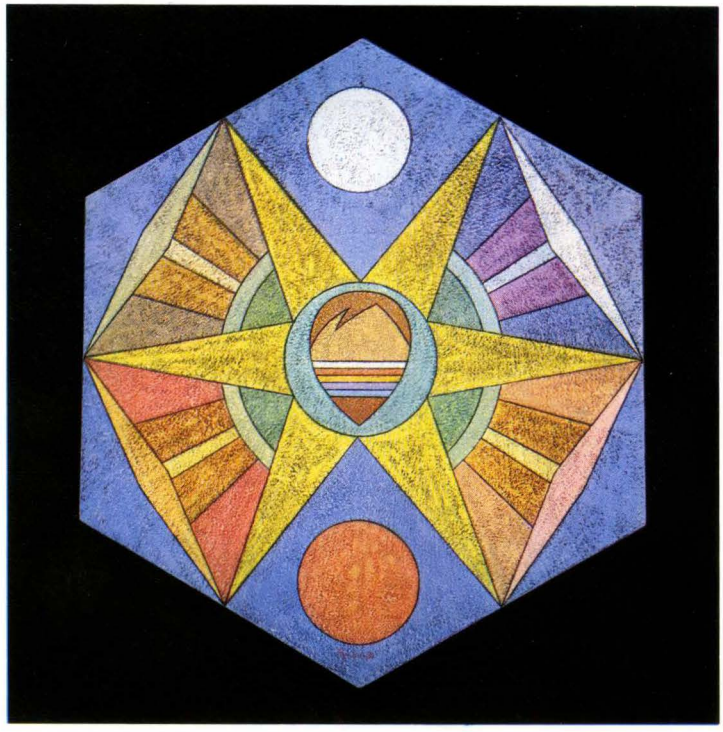
Maschera



Piccadilly Circus



Esplosione



Stagioni

L'inimitabile tavolozza di Grioni

Sono a Venezia, in San Marco, quando i «mori» battono per l'ennesima volta nei secoli, dieci colpi sul famoso bronzo. Da due giorni fa diluvio: la pioggia a rovesci ha schiaffeggiato, senza pausa alcuna, i marmi della piazza divenuti alveo. L'acqua s'e fatta «alta». La celebre piazza è divenuta lago, un fotografo si diverte a scattare impressioni su d'una gondola arrivata fin lì. Ma, d'improvviso, l'inchiostro vorticoso delle nubi viene aspirato dalla volta del cielo. Ecco il sole squillante, e un volo di piccioni inarcati verso il campanile. La piazza s'inzuppa di colori di una trasparenza ineffabile: lo spettacolo marmoreo si tinge di rosa, di gialli, perfino di carminio, mentre il mare allunga il miracolo di questi echi dando fiato al vetro soffiato di azzurri, di turchesi, di cilestrini. Un incanto! Realtà e sogno, tangibilità e fiaba; e il desiderio di tirar fuori quel sospiro di sollievo che ci fa sembrare la giornata, le giornate più belle, perfino più utili riaccompagnandoci d'un fiato ai viali verdi dell'infanzia. Io ti ho ritrovato lì, in quell'ora, caro Grioni. Ti ho ritrovato senza naso, senza occhi, senza labbra pur ritrovando il tuo volto. Sì, il tuo volto d'Artista, la tua tavolozza, tutti i colori ineffabili, che tu, alchimista istrione e poeta d'autentico oro, sai far scaturire dal tuo ingegnaccio, dalla fonte inesauribile della tua arte. Ti ho salutato. E mi rispondevano tutti i bronzi della piazza e di S. Giorgio. E mi rispondevano le acque, le cupole d'oro. E l'anello si ampliava, la fantasia ed il pensiero volavano sul jeet. Anche la Serenissima scompariva; ma sulla scia di quel cielo dipinto a nuovo, dipinto a festa, pur senza schiamazzi o colpi di grancassa, si faceva cospicuo il forziere del tuo mondo, Grioni, quel mondo che ti sei fabbricato tutto da solo, non copiando da nessuno, eliminando di botto sul nascere ogni accusa di reminiscenza.

La tua pittura, pittore per davvero! che sa di metafisico, di surreale, e d'astratto insieme. La tua pittura con una voce umana, fragrante come la stesura delle tue tinte così aspra, così secca e pur di una finezza inimitabile. E i tuoi personaggi: senza volto, senza carni, quasi galleggianti nel cielo di una poesia volutamente senza rime, libera, sfrenata come cavallo di Maremma, come vento di bora, come fiamma di un incendio spontaneo che, nella notte fa della parte alta di un bosco, sulla collina, uno spettacolo da mille e una notte. Uno spettacolo ebro di luce, di colori trascendenti, di magie trasfiguranti. Uomini senza volto, senza ossa: e purtuttavia con una spina dorsale che neppure una mazzata medioevale riuscirebbe a piegare, a scalfire un tantino. Leggo di quanto - critici illustri - scrivono di te; ma non avevo bisogno di leggere poiché la tua pittura, al di là, al di fuori di una assimilante lettura della «storia dell'arte» si legge, nel suo linguaggio singolare, unico, peregrino, direi. Una lettura facile, aggiungo; anche se la tua pittura può sembrare difficile, nata, come può sembrare, da una eredità culturale non indifferente, condita di cerebralismo non balzano, di intellettualismo. Io mi rifiuto di camminare per questa via nel giudicare la festa di cui mi Circondi. E dirò che la tua pittura è verità (non intesa in un senso che respingo), verità di un'Arte tutta a sé che diverte, appassiona, commuove e ci rende più buoni nella constatazione che tutto puo evolversi, abbandonare i fermi porti del passato, dare alla rotta nuove direzioni, ma che soltanto ciò che è bello si impone agli occhi e alla sensibilità di chi guarda.I tuoi personaggi sono cose sì, oggetti, magari senza volto e pur così vivi: sangue, arterie. Mi guardano ed io ritrovo te, il tuo animo universalizzato in un prototipo che è quello che noi vorremmo in pittura e in ispirito. Al di là delle facili esperienze del passato, dei mezzucci, delle siringhe con il vieto liquido che tiene in vita gli animali imbalsamati di ieri. Ecco, perché ti ho ritrovato in San Marco dopo un diluvio: quanto il sole ebbe la buona idea di far scintillare e tinnire la perla di dentro delle cose.

ACHILLE RIZZI



Distruzione



Il cenacolo



15



16



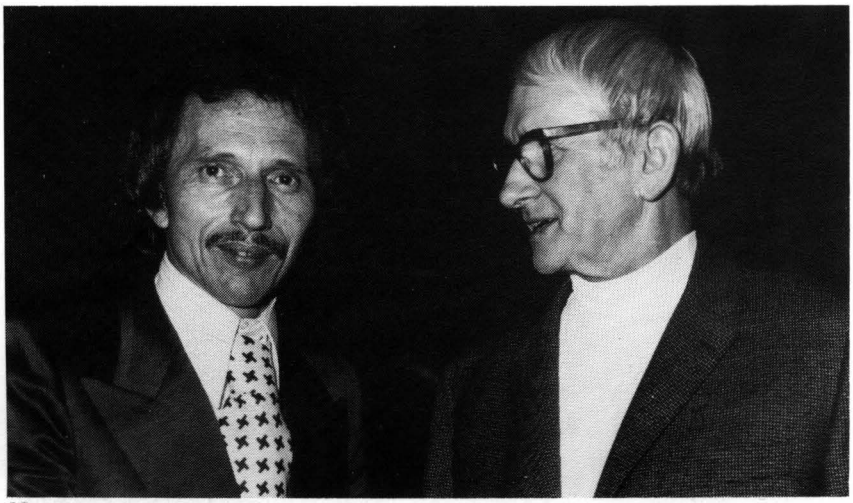
17



18



19



20

15 - Abbiategrasso - Galleria Casarico - 1975 - P. Grioni con il pittore G.F. Gonzaga e il Sig. Piero Monzani titolare delle "Grafiche Lito Express"

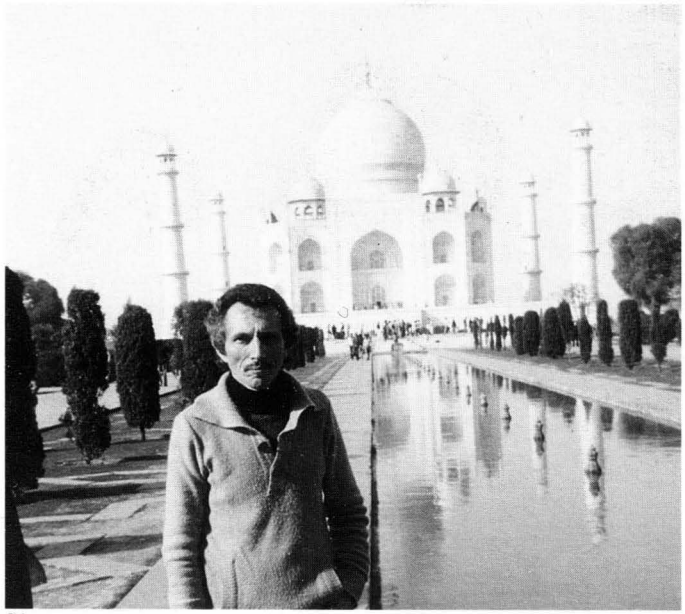
16 - Albissola - Rassegna 2000 - 1974 - Grioni incontra il pittore W. Lam

17 - Milano - Premio Madonnina - 1976 - Pino Grioni con il pittore Remo Brindisi

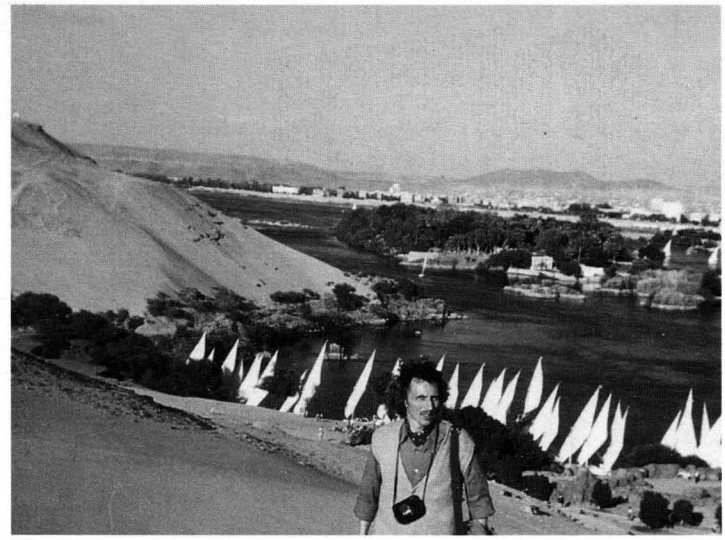
18 - Melzo - 1976 - Grioni con la moglie Tina e il pittore J. Kodra

19 - Milano - Palazzo Reale - Pino Grioni con il pittore Salvatore Fiume

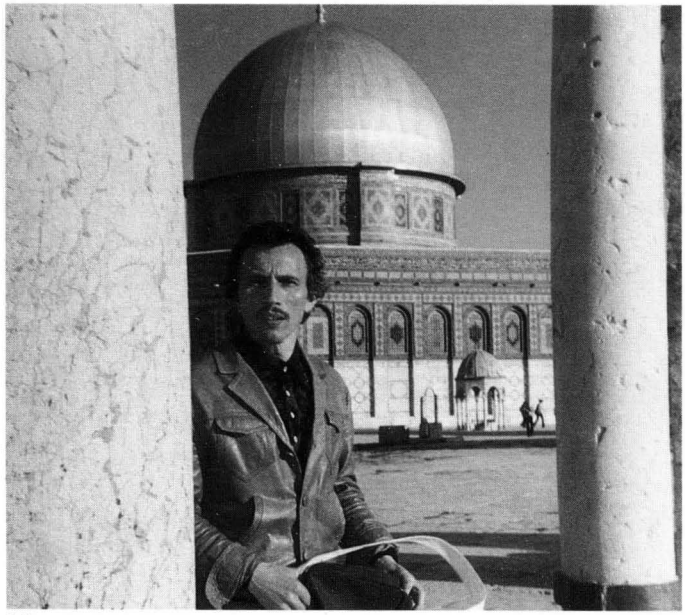
20 - Monza - 1972 - Grioni con il pittore Henry Maurice.



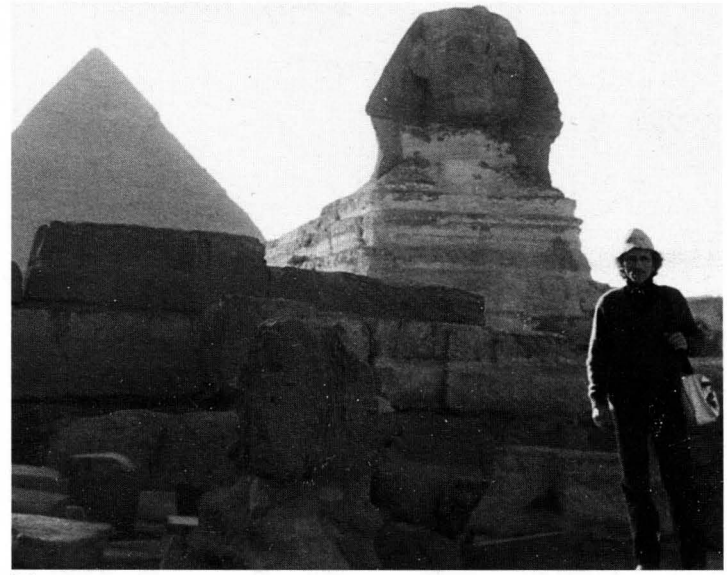
21



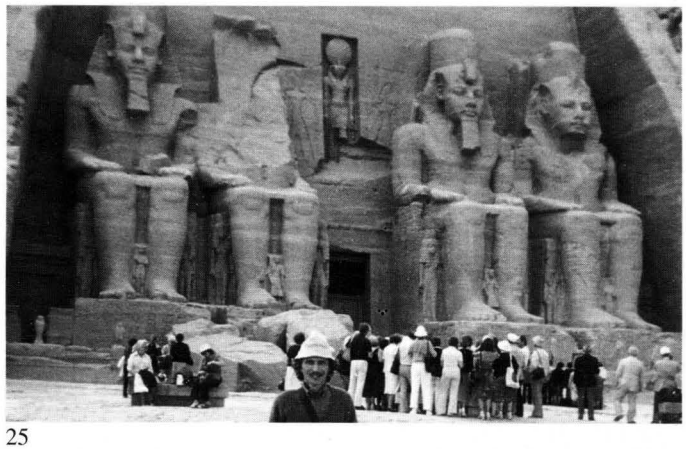
22



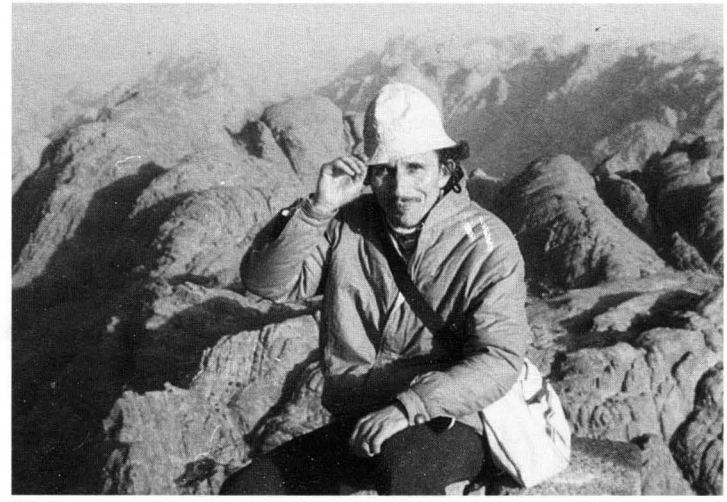
24



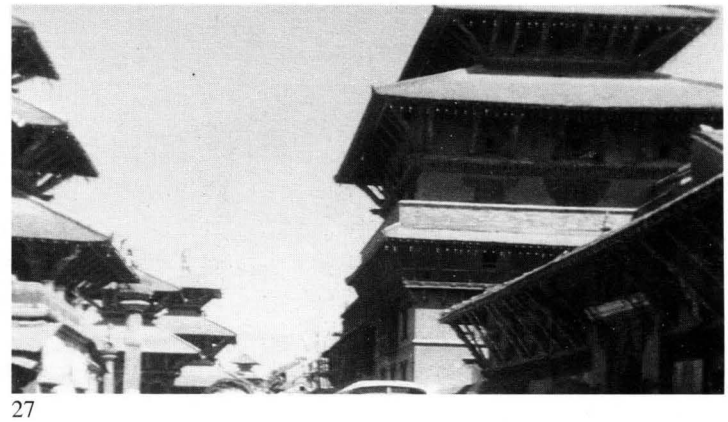
23



25



26



27

21 - India - Agra - Grioni e il Taj Mahal
22- Egitto - Il lago di Assuan
23 - Egitto - La Sfinge e le piramidi
24 - Israele - Gerusalemme - La moschea di "Omar"
25 - Egitto - Pino Grioni Abu Simbel
26 - Egitto - Sinai - Grioni nell'omonimo deserto
27 - Nepal - Grioni tra le caratteristiche case di Katmandu



Composizione ceramica

PINO GRIONI Via Zante 11 - 20138 MILANO - Tel. (02) 730.124 - Fax (02) 55.302.468

STAMPA: GRAFICHE LITO-EXPRESS S.R.L. - MILANO